

Il 'franchising' approda in città «Il nuovo volto dell'imprenditoria»

Un evento nella sede Confcommercio con gli operatori

IL NUOVO volto dell'imprenditoria locale, passa senza dubbio dal franchising che, nel corso degli anni, ha preso sempre più piede aprendo punti vendita anche nei centri storici delle città. Basti pensare che, solo nella nostra regione, sono 70 le imprese che hanno la loro sede legale nel nostro

territorio. I punti vendita sono oltre 3200, gli addetti superano le 13 mila unità e l'indotto che si crea è quantificabile attorno a 1,35 miliardi di euro. In questo contesto Ferrara si inserisce a pieno titolo con un'iniziativa portata avanti dalla sezione locale di Ascom - Concommercio e

Assofranchising, associazione attiva dal 1971, in collaborazione con il Comune, in programma giovedì 24 maggio a partire dalle 14, in sede Ascom (via Baruffaldi 14). Dell'evento 'Franchising: diventare imprenditori di successo', ne parliamo con Giulio Felloni, vice presidente nazionale di Federazione Moda Italia e l'assessore al commercio, Roberto Serra.



Una fitta rete di relazioni con le istituzioni

Assofranchising rappresenta, difende e promuove gli interessi economici, sociali e professionali delle reti in franchising associate. Dal 1971, si è contraddistinta per la fitta rete di relazioni

L'ASSESSORE AL COMMERCIO SERRA

«Un'occasione preziosa per rilanciare il settore»

Due mondi, quello del franchising e quello del mercato di dettaglio, da sempre in forte contrasto, che si incontrano in un evento organizzato dall'Ascom. Un passo avanti?

«Assolutamente sì - risponde Roberto Serra, assessore al Commercio -. Mi fa piacere che anche a Ferrara ci siano, per nuovi potenziali imprenditori, opportunità di questo tipo. Quello che da valore a iniziative del genere è la collaborazione proficua tra diversi enti istituzionali, nella fattispecie associazioni di categoria che rappresentano il mondo imprenditoriale e amministrazione comunale. L'apertura alla formula del franchising dimostrata da Concommercio, in ottica di collaborazione per un rilancio concreto del tessuto economico cittadino, potrebbe davvero segnare un punto di svolta importante».

Il tour di Assofranchising, che



Roberto Serra

verrà ospitato nella sede locale di Concommercio giovedì prossimo, ha come obiettivo quello di sensibilizzare gli imprenditori sulla possibilità di affacciarsi sulla formula di vendita del franchising, anche allo scopo di rivitalizzare il centro storico. Quali sono le zone della città che hanno più bisogno di interventi?

«Dall'ultima verifica effettuata dagli uffici comunali all'inizio del 2018, risulta che nella zona compresa tra via Bersaglieri del Po, corso Martiri della Libertà e piazza Trento Trieste, non ci siano negozi sfitti. (In realtà in piazza ce n'è uno che però è di proprietà di un negoziante che non lo vuole affittare, nonostante le ripetute richieste). In via Porta Reno c'è uno stabile vuoto, così come in Cortecchia. Quello di Cortecchia però, è di proprietà del Comune, ed è prossimo all'aggiudicazione da bando di concessione. In via Mazzini le attività sfitte sono due, in Carlo Mayr sei, così come in San Romano. In via Garibaldi gli immobili sfitti sono sull'ordine della decina».

In questo quadro l'amministrazione come si può muovere?

«Mi sembra che il lavoro congiunto con le associazioni di categoria sia alla base di un lavoro che deve essere il più possibile orientato alla valorizzazione del centro storico, oltre che a livello turistico, anche a livello commerciale. Senza contare che il commercio, di per sé, garantisce più luce, più vivibilità e più sicurezza ad un quartiere. Le attività commerciali costituiscono un solido baluardo contro il dilagare del degrado».

f. d. b.

“

Quello che da valore alla iniziative è la collaborazione proficua tra associazioni di categoria e amministrazione comunale

“

È un'iniziativa aperta a tutti, in particolare alle giovani generazioni, più attratte dalla formula di vendita del franchising

IL PRESIDENTE ASCOM FERRARA FELLONI

«Tutti i negozi del centro debbono offrire qualità»

I grandi franchising non sono sempre stati i nemici giurati del mercato di dettaglio che voi avete sempre difeso strenuamente?

«Diciamo che la nostra intenzione - risponde Giulio Felloni, presidente Ascom Ferrara - è quella di ragionare in maniera sinergica, non creando discrepanze ma collaborando. L'iniziativa del 24 va proprio in questa direzione: fornire una opportunità imprenditoriale a chi vuole mettersi in gioco nel centro storico».

Si spieghi meglio...

«Il tour di Assofranchising è finalizzato a sondare la disponibilità degli imprenditori che, pur di non lasciare le serrande dei negozi del centro abbassate, danno la loro disponibilità alle grandi catene del franchising, per aprire dei nuovi punti vendita. Fra l'altro, come noi abbiamo sempre sostenuto, aprire un negozio in una delle vie del centro storico, significa garantire, al di là dell'aspetto economico, un punto di luce e di sicurezza per la zona».

Quali sono le vie che hanno più bisogno di questo tipo di interventi?

«Il commercio in centro funziona se tutti i negozi, nelle diverse zone, riescono a garantire la stessa qualità di servizio al cliente. Ogni via, ogni angolo della città, anche a livello commerciale, ha le sue peculiarità. San Romano, ad esempio, dovrebbe essere valorizzata di più: è una delle poche vie che, essendo dotata di portici, può essere fruibile anche quando piove. Oppure la seconda parte di via Garibaldi. Bisogna fare in modo di non lasciarla andare, il rischio degrado è molto insidioso».

In che modo potrebbero convi-

vere le piccole botteghe con i punti vendita dei marchi in franchising?

«Partiamo da un punto fondamentale: la nostra città è patrimonio dell'umanità, e le vie del centro ne sono il cuore pulsante. Di qui ci si deve muovere per creare un'armonia che non leda l'immagine di Ferrara. In buona sostanza, anche i negozi in franchising non dovranno essere troppo diversi dalle attività commerciali di dettaglio».

Chi saranno i principali fruitori di questa opportunità?

«È un'iniziativa aperta a tutti. È chiaro che l'auspicio è quello di vedere avvicinarsi al mondo delle imprese le giovani generazioni, che sono le più attratte dalla formula di vendita del franchising. Ma temevo bene a mente che, la ricetta ideale per fare impresa là si costruisce giorno per giorno, partendo però da una solida base di ottimismo. A Ferrara so per certo che c'è voglia di fare impresa e questa volontà va sostenuta».

Federico Di Bisceglie



Giulio Felloni

UN SUCCESSO LA PINK-NIGHT COLLEGATA AL GIRO D'ITALIA

Vetrine in rosa

Il 18 maggio Ferrara si è tinta di rosa in occasione del passaggio del Giro d'Italia con il cuore tecnico dell'evento in pieno centro. Ascom ha organizzato la Pink Shopping Night ovvero 300 attività coinvolte su 40 vie del centro col patrocinio del Comune di Ferrara

